

STORIA DI UN INCOMPRESO

Alunni della Scuola Secondaria di 1° "G. Zanella" Sandrigo (VI)
(III media)

Non un amico, in questa follia,
Un mondo vuoto, senza armonia
Pareti d'acciaio , questa la città
Statuine di piombo, una falsa libertà.

Ma nessuno capiva, quel pover' uomo
Deriso in paese, a più non posso
Senza ragione, la credevan follia
La gente vedendolo, passare per via.

**RIT. Ma lui no, il pazzo incompreso,
lui vede nel mondo, un gran malinteso.
Un mondo, di conflitti senza pietà,
vive un'ingiustizia, che non durerà.**

Un maledetto giorno, sul ponte si recò
Con le sue ali bianche, nel vuoto si lanciò
Con un grido, non seppe più volare
Il corpo voleva, per sempre lasciare

Così morto, all'alba fu trovato
Da loro, che l'avevano rifiutato
Ora vaga il pazzo, senza una meta,
Sopra la gente, che non viene capita.

**RIT. Ma lui no, il pazzo incompreso,
lui vede nel mondo un gran malinteso.
In un mondo di conflitti senza pietà,
vive un'ingiustizia che non durerà.**

Dopo il funerale, la sua storia
Da giovane era, un grande uomo
Un poeta un Santo, un grande scrittore
Ed ecco una statua, in suo onore

**RIT. Ma lui no, il pazzo incompreso,
lui vede nel mondo un gran malinteso.
In un mondo di conflitti senza pietà,
vive un'ingiustizia che non durerà.**